



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 52/42 DEL 23.10.2018

---

**Oggetto:** Trasferimento competenza della gestione e manutenzione della rete radio interoperabile alla Direzione generale della Protezione Civile.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, con delega in materia di protezione civile, riferisce che la Delib.G.R. n. 43/24 del 27.10.2011 ha definito l'assetto organizzativo della Direzione generale della Protezione Civile, istituita con L.R. 7 agosto 2009, n. 3, e contestualmente ha modificato l'assetto organizzativo della Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA) cui, sino alla citata legge, erano attribuiti i compiti relativi alla protezione civile espletati mediante apposito servizio.

A seguito di tale deliberazione, il Decreto del Presidente della Regione n. 4 del 13 gennaio 2012 "Modifica degli assetti organizzativi della Direzione generale della Protezione Civile e della Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale" e successivamente il Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente del 5 marzo 2015, n. 5034/14 "Riorganizzazione della Direzione generale della Protezione Civile" hanno stabilito le competenze assegnate alle due direzioni generali.

Secondo l'articolazione e i compiti assegnati ai diversi Servizi delle due Direzioni generali in parola dai succitati decreti, il Servizio Vigilanza e coordinamento tecnico del CFVA ha, fra i vari compiti, quello di provvedere allo "Sviluppo e gestione impianti di comunicazione e strumenti di supporto all'attività investigativa" (All. B al DPGR n. 4/12 cit.), mentre il Servizio Previsione Rischi e dei sistemi informativi infrastrutture e reti della Direzione generale della Protezione civile, fra l'altro, deve provvedere alla "Gestione e sviluppo del sistema integrato per le comunicazioni in emergenza" (All. al Decreto n. 5034/14 cit.).

Con riferimento alle comunicazioni che utilizzano la rete radio, gestita dal 2003 dalla Direzione del CFVA, queste riguardano sicuramente la gestione della rete operativa propria del Corpo Forestale, per le comunicazioni fra il personale nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti al Corpo, ma anche tutta la gestione degli interventi di soppressione degli incendi boschivi, di cui il CFVA risulta titolare della funzione di coordinamento.

Allo stesso tempo la Direzione generale della Protezione civile deve, ai sensi dei compiti ad essa attribuiti, curare, come detto, un sistema integrato per le comunicazioni in occasione di operazioni a salvaguardia della vita umana.



Ciò si traduce in una parziale coincidenza della titolarità di determinati compiti e funzioni istituzionali fra le articolazioni.

Questa circostanza ha fatto sì che nella materia in oggetto le stesse dovessero avviare un progetto comune attraverso un'attività sinergica e coordinata.

Con la procedura ristretta informatizzata CIG 6922461985D a valere su fondi POR 2014-2020, si è avviata la gara tesa a costituire una rete radio regionale interoperabile, intervento approvato con Delib.G.R. n. 35/7 del 14.6.2016.

La collaborazione fra le due direzioni generali ha preso piede a partire dalla richiesta, presentata al Ministero dello sviluppo economico, avente ad oggetto il “rinnovo generale con concessione del diritto d'uso di frequenza della dorsale digitale della rete radio della Sardegna”, in data 27 novembre 2015.

Con tale istanza, che ha avuto un recente positivo riscontro da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico), la Direzione generale della protezione civile ha fatto richiesta, e ottenuto, il “Consenso al diritto individuale d'uso di frequenze per esercizio di stazioni radioelettriche ad uso privato” quale soggetto beneficiario di tale autorizzazione a titolo gratuito, per previsione di legge, subordinatamente alla stipula di una specifica convenzione con il Dipartimento di Protezione Civile, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Sardegna.

La circostanza di cui sopra, insieme alla necessaria professionalità tecnica che, ai sensi dell'art. 31 comma 6 del codice degli appalti, deve possedere il responsabile unico del procedimento, per la gara citata, trattandosi di un appalto misto di lavori servizi e forniture, e vista l'indisponibilità di figure tecniche nell'ambito della Direzione generale del CFVA, hanno imposto di individuare quale soggetto attuatore e responsabile dell'azione 5.3.1. - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce del PO FESR 2014-2020 - il Servizio Previsione Rischi e dei sistemi informativi infrastrutture e reti della Direzione generale della Protezione Civile.

Così dispone la Delib.G.R. n. 35/7 del 14.6.2016 che ha inoltre individuato il Servizio vigilanza e coordinamento tecnico della Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale quale collaboratore alla realizzazione del progetto, autorizzato a impegnare fondi regionali, pari a euro



6.750.000, per il periodo 2018-2022, iscritti al bilancio regionale per la manutenzione dei beni costituenti la rete radio regionale, ivi compresi i beni relativi alla rete radio di diffusione della Protezione Civile regionale.

Considerata l'accresciuta consistenza del patrimonio oggetto di manutenzione, comprendente gli impianti costituiti dai siti radio, gli apparati veicolari fissi e mobili di cui disporranno il Corpo forestale, l'Agenzia Forestas, l'Enas, la Protezione civile, i volontari che fanno ad essa riferimento ed i Comuni, le risorse facenti capo al Servizio Vigilanza e coordinamento tecnico del CFVA, per professionalità e per numero, non sono sufficienti a gestire il contratto di manutenzione della rete radio interoperabile. A ciò si aggiunga che essendo l'attuazione dell'appalto dei lavori della rete sotto la direzione della Direzione generale della protezione civile, e costituendo i due momenti della realizzazione e della manutenzione del patrimonio intrinsecamente collegati, si ritiene opportuno il trasferimento delle risorse e della competenza a sottoscrivere e a gestire il contratto di manutenzione della rete radio interoperabile alla Direzione generale della Protezione civile regionale.

Resta ferma la necessità che la Direzione generale del CFVA continui a garantire il proprio apporto per la gestione della procedura ristretta informatizzata CIG 6922461985D di cui all'Azione 5.3.1. e per l'esecuzione del relativo contratto.

In particolare le esigenze tecniche e istituzionali del CFVA, in termini di determinazione e quantificazione dei fabbisogni, con particolare riferimento alle funzioni legate al coordinamento delle attività di antincendio boschivo e delle comunicazioni che avvengono attraverso la rete operativa del CFVA, sarebbero in ogni caso oggetto di supervisione e di stretta collaborazione con il personale del Servizio Previsione Rischi e dei sistemi informativi infrastrutture e reti, nella loro gestione, da parte del CFVA.

Le risorse necessarie alla manutenzione della rete radio interoperabile, come precisato nella deliberazione della Giunta regionale n. 35/7 del 14.6.2016, sono imputabili a spese di parte corrente. Detti costi saranno finanziati con fondi regionali e sono stati stimati tenendo conto del progressivo incremento del patrimonio oggetto di manutenzione. Detti fondi regionali sono stati stimati in euro 6.750.000 per il quinquennio 2018-2022 a valere sul capitolo SC04.2245 –CDR 00.05.02.02 - Missione 09 - Programma 05.

Per consentire il passaggio della competenza a stipulare il contratto di manutenzione di cui alla procedura ristretta informatizzata indetta con Determinazione a contrarre n. 638 del 28.12.2016 a firma congiunta del direttore del Servizio vigilanza e coordinamento tecnico e del direttore del



Servizio previsione rischi e dei sistemi informativi, infrastrutture e reti è necessario trasferire tali fondi (euro 6.750.000 per il quinquennio 2018-2022) a decorrere dal bilancio per l'anno 2019, dal CDR 00.05.02.02, imputato al Servizio Vigilanza, al C.D.R. 00.01.07.01 facente capo al Servizio prevenzione rischi, e, nel contempo, modificare l'assetto delle competenze come delineato dal DPGR n. 4 del 13 gennaio 2012 ed al Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 5034/14 con riferimento allo sviluppo e gestione della rete radio interoperabile, attribuendo la relativa competenza alla sola Direzione generale della Protezione civile.

Per poter curare la manutenzione della rete radio è altresì necessario che, a decorrere dal bilancio per l'anno 2019, dal CDR 00.05.02.02, imputato al Servizio Vigilanza, al C.D.R. 00.01.07.01 facente capo al Servizio prevenzione rischi, vengano trasferiti i fondi necessari per far fronte alle esigenze accessorie come quelli per la corresponsione di canoni di locazione, di utenze e di canoni per l'utilizzo di frequenze radioelettriche. Detti fondi, quantificati in euro 16.000 all'anno sono imputati sul capitolo SC04.2250 (spese per il noleggio, la locazione e il leasing operativo di tralicci a supporto della rete radio regionale nell'ambito del servizio regionale e della vigilanza ambientale).

La procedura ristretta informatizzata CIG 6922461985D è attualmente in via di definizione, essendo pendenti due ricorsi dinanzi al TAR di Cagliari che saranno decisi nel merito in data 18.12.2018. Ad esito degli stessi con il concorrente che risulterà aggiudicatario in via definitiva firmerà, unitamente al contratto avente ad oggetto la reingegnerizzazione della rete, consistente in lavori e forniture, un contratto teso alla manutenzione della rete radio nella sua interezza.

Esaurita la sua relazione, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente chiede che la Giunta deliberi in merito ai diversi punti esposti.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, acquisito il parere favorevole dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ed i pareri di legittimità del Direttore generale della Protezione Civile e del Comandante del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

### **DELIBERA**

- di approvare il passaggio della competenza alla gestione ed alla manutenzione della rete radio interoperabile dalla Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale – Servizio Vigilanza e Coordinamento Tecnico, alla Direzione generale della Protezione Civile -



- Servizio di previsione dei sistemi informativi infrastrutture e reti;
- di spostare le risorse destinate alla manutenzione della rete radio, individuate nella deliberazione n. 35/7 del 14.6.2016, pari a euro 6.750.000, originariamente assegnate al capitolo SC04.2245 – CDR 00.05.02.02 - Missione 09 - Programma 05 del Servizio Vigilanza e coordinamento tecnico del CFVA, al C.D.R. 00.01.07.01 facente capo al Servizio previsione rischi e dei sistemi informativi infrastrutture e reti, soggetto che stipulerà il contratto di manutenzione con l'aggiudicatario in via definitiva della procedura ristretta informatizzata CIG 6922461985D per il quinquennio 2019- 2023;
  - di spostare le risorse destinate alle esigenze accessorie per la gestione della rete radio, quantificate in euro 16.000/anno, originariamente assegnate al capitolo SC04.2250 – CDR 00.05.02.02 - Missione 09 - Programma 05 del Servizio Vigilanza e coordinamento tecnico del CFVA, al C.D.R. 00.01.07.01 facente capo al Servizio previsione rischi e dei sistemi informativi infrastrutture e reti;
  - di dare mandato alla Direzione generale del CFVA di collaborare con la Direzione della Protezione civile nell'individuazione delle priorità e dei fabbisogni nonché delle eventuali criticità per la corretta gestione della rete radio interoperabile, in particolare con riferimento al funzionamento della stessa per l'efficiente coordinamento degli interventi AIB nonché per garantire adeguati standard di funzionamento della rete operativa del Corpo Forestale;
  - di dare mandato alla Direzione generale della Protezione civile per gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru